MALTONI
impresa edile
Tel. e Fax
0541/340587
Cell. 333 3743379
RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI
COSTRUZIONI EDILI
LA SOLUZIONE
PER LA TUA CASA

il Nuovo
www.ilnuovo.rn.it
Anno VIII, n. 18 - 2 dicembre 2011
Giornale di Bellaria Igea Marina
Direttore Emanuele Polverelli

Confartigianato
della Provincia di Rimini
Associazione libera... libera l'impresa

Sdoppiamento dell'Istituo scolastico: un'opportunità da non perdere. a **pag. 2**

La battaglia contro l'amianto continua. Un bando per intervenire nel privato. a **pag. 6**

Collegamenti mare-monte. Non ci siamo. a **pag. 13**

Politica d'altri tempi

La foto che vedete è "storica". Si riferisce ad una partita a calcio del 1981 tra la Democrazia Cristiana (la squadra nella foto) e il Partito Comunista bellariese (se qualcuno possiede la foto ce la invii che la pubblicheremo).
Allora lo scontro politico era chiaro e le idee da mettere in gioco in Consiglio tante.
Si trovava poi il tempo per un po' di gogliardia e le appartenenze portavano anche a fronteggiarsi sul campo da calcio.
Di questo spirito di identificazione e di appartenenza (senza rimpiangere per nulla le rigidità ideologiche, tuttavia) si è sentita la mancanza in Consiglio comunale, poche sere fa.
L'attuale Pd non ha la scorza del PCI di una volta. E le battaglie della minoranza oggi sono su temi di cui neppure si è convinti. A fronte di dubbi e domande presentate dal consigliere Calbucci su Verdeblu, i suoi "compagni" di minoranza, sembravano quasi scusarsi dell'accaduto. E l'attesa battaglia in Consiglio si è ridotta a ben poca cosa. Non sappiamo se ci saranno ulteriori colpi di coda, ma certo lì, in aula, di politica se n'è vista ben poca. Quattro ore di dibattito sul nulla.
Forse che per rivitalizzare la politica bellariese occorra organizzare di nuovo una partita a calcio tra minoranza e maggioranza?

ep

Lo sdoppiamento, un'opportunità da non perdere

Una vecchia querelle. Una scelta che si è rivelata, come prevedibile, inopportuna. Ora si corregge il tiro e si pongono le premesse per guardare al futuro.

Emanuele Polverelli

Finalmente un errore clamoroso è stato superato e posto sulla via della risoluzione definitiva. Chi ha seguito con fedeltà il nostro giornale negli anni sa quanto la vicenda dell'istituto comprensivo unico a Bellaria Igea Marina sia carica di ambivalenze, scelte e atteggiamenti assai poco costruttivi.

Partito con numeri già al di fuori della legge (si era intorno ai 1400 studenti, quando la legge ne prevedeva 900), ha raggiunto in breve e progressivamente cifre da capogiro. Il nostro è l'Istituto in assoluto più numeroso della provincia (si sfiorano i 2200 alunni) contro il secondo, considerato comunque abnorme, di Savignano, che conta 1600 alunni. E' una vera e propria anomalia. Oggi, dopo il voto positivo allo sdoppiamento in Consiglio d'Istituto e in Consiglio comunale, abbiamo l'occasione finalmente di acquisire una nuova ulteriore dirigenza. Peraltro le autorità competenti ci sollecitano in tal senso, anche per rispettare una precisa legge e direttiva regionale (ora si parla di 1000 alunni), alla quale non possiamo sottrarci. Eppure, malgrado questa sequela di evidenze, c'è chi ancora oggi non condivide la scelta. In consiglio comunale il Pd e Una città per tutti hanno votato contro. Sconcertanti peraltro le parole della Bondoni sui quotidiani, laddove parla di risorse sciupate (in realtà soldi ministeriali per eseguire precise disposizioni di legge). Ma al di là di queste posizioni ben poco consistenti, anche nella scuola sono emersi malumori e difficoltà. Le abbiamo testimoniate qui sul *Nuovo*, lo scorso anno, dando loro voce, pur non condividendone le ragioni e puntualizzandone le criticità. Ancora oggi alcuni insegnanti sono contrari, mentre il Consiglio d'istituto, anche nella sua componente docente, si è dimostrato favorevole alla scelta (voto unanime, tranne uno, astenuto). Proprio per evitare falsi timori, o equivoci, martedì 6 alle ore 21 è stato convocato un incontro pubblico, con genitori, docenti e tutti gli interessati, al quale parteciperanno l'assessore Filippo Giorgetti, la direttrice Mara Marani, il presidente del Consiglio d'Istituto e il presidente del Comitato genitori. In attesa di tali chiarificazioni, vi proponiamo qui sul *Nuovo* una duplice intervista a Luigi Serafino (Comitato genitori) e a Marco Neri (presidente del Consiglio d'istituto) per capire meglio le criticità e le scelte effettuate.

Serafino (nella foto), alla fine si è giunti alla meta?

E' da anno scorso che ci battiamo con decisione per la soluzione di questa vicenda. E' una grande opportunità non solo per la scuola, ma per tutta la collettività. Avere due istituti, ovvero due dirigenze e segretari amministrativi, implica non solo alcune risorse in più, ma una pluralità sul territorio. Una giusta competizione, all'interno di una sinergia e collaborazione tra due realtà più prossime al territorio di riferimento.

Ci spiega la soluzione adottata?

Si tratta di realizzare, a settembre prossimo, due istituti comprensivi con relativi dirigenti. Uno a Bellaria e uno a Igea. Entrambi con un percorso che va dalle materne alle medie. La difficoltà sta nel fatto che la scuola di Igea non è ancora pronta. Per questo però, al contrario di anno scorso, in Consiglio d'Istituto si è scelto -anche per le sollecitazioni della Provincia-, di non attendere. Lo sdoppiamento verrà operato subito, pur rimanendo i ragazzi delle medie tutti all'interno del plesso di Bellaria, ovvero la Panzini.

Ci spieghi meglio.

In sostanza, i ragazzi non subiranno alcun disagio. Verranno divise due scuole medie che però rimarranno alla Panzini. Anche la nuova presidenza tro-

Il Nuovo
Giornale di Bellaria Igea Marina
Quindicinale
www.ilnuovo.rn.it

Direttore responsabile:
Emanuele Polverelli

Registrazione:
Tribunale di Rimini n. 12/2004

Direzione e Redazione:
Via Virgilio n.24
Tel. e Fax 0541 33.14.43
email: epolverelli@ilnuovo.rn.it

Stampa:
La Pieve Poligrafica Editore
Villa Verucchio srl (Villa Verucchio)

Editrice:
Associazione Nuova
Bellaria Igea Marina

Pubblicità: Tel. 0541 33.14.43
(339 7447247 - ore 15/20)

Tiratura: 7500 copie
Chiuso in tipografia
il 2.11.2011

Il turismo che non ti aspetti

Elisa Savini

Facebook e turismo

Le conoscenze e i trucchi relativi a qualsiasi attività che si possa definire lavorativa sono i mattoni con cui si costruisce il successo della stessa; vieppiù che il vecchio detto non si finisce mai di imparare è certamente aderente alla realtà dei fatti e lo è maggiormente per quanto riguarda il know-how relativo ad un mestiere sempre in mutamento com'è quello dell'accoglienza turistica.
Questo ultimo infatti viene definito proprio dal concetto di iterazione con l'altro e col diverso; per questa ragione la formazione continua è una di quegli elementi imprescindibili e assolutamente necessari al successo di un azienda turistica.
Uno degli appuntamenti imperdibili a riguardo è certamente il W.H.R.. "Be Social" era il sottotitolo alla terza edizione del seminario sul Web Hotel Revenue, tenutosi a Roma il 21, 22 e 23 Novembre scorso, e che già la dice lunga sui temi che sono stati maggiormente trattati durante la tre giorni intensiva ed altamente formante. Quattro sale dedicate ad incontri e workshop tenuti da esperti e operatori del settore. Oltre a questo anche qualche presentazione a livello di programmi gestionali ed affini. La maggior parte degli incontri vertevano sui concetti chiave di "Facebook integrato ai servizi alberghieri" e "Facebook come coadiuvante alla vendita di posti letto". La monotematicità in questo senso è indice di un grande interesse da parte degli operatori nei confronti di un mezzo che, non lo si può negare, ha delle potenzialità infinite, ma che è altresì altamente pericoloso e macchinoso da gestire correttamente. Il rapporto in percentuale fra esperienze positive e negative infatti per quanto concerne l'utilizzo di questo canale di comunicazione e vendita nel settore turistico ed alberghiero è di cinquanta/cinquanta. Per alcuni una manna, per altri una spada di Damocle, Facebook&Co (Twitter e 4Squares per citarne un paio) sono a detta degli esperti il campo su cui si giocherà la futura battaglia per l'incoming. Detto questo non resta che essere presenti al BTO di Firenze il primo week-end di Dicembre con penna, calamaio e pergamena perché, ahinoi, anche le migliori macchine ogni tanto hanno bisogno di una bella revisionata.

verà sede provvisoria alla Panzini, in modo da poter familiarizzare con il nostro territorio e usufruire della competenza e dell'aiuto della dirigente Marani. In futuro, appena pronta la nuova scuola, si sposterà una delle due scuole medie ad Igea, così da avere una maggiore vicinanza al territorio. Una soluzione, suggerita dalla dirigente Marani, che ci pare ottimale.

Ci sono state numerose perplessità tra il corpo docente e non docente…

E' vero. Ma è significativo che in Consiglio la componente docente abbia votato con noi. Si è capito che era una scelta inderogabile. Io aggiungo, anche opportuna. Una delle obiezioni era quella di non poter più lavorare assieme. In realtà oggi i progetti sono spesso in rete e implicano sinergie tra numerosi istituti, anche territorialmente distanti. Sicuramente queste collaborazioni si potranno continuare a realizzare tra due istituti così vicini e similari per caratteristiche e storia. In sostanza, in questo anno si è lavorato per ascoltare le istanze del personale della scuola e trovare la soluzione ottimale.

Cosa pensa della posizione della sinistra e della Bondoni?

Non capisco se c'è altro, rispetto al merito, oppure se sono dettate da scarsa conoscenza. Le risorse sono ministeriali e tra l'altro è nell'interesse anche della Regione e della Provincia che non si perda una dirigenza. Abbiamo l'opportunità di acquisirla e sarebbe folle non farlo prontamente. Nella nostra provincia vi sono 42 dirigenze. Tra i tanti accorpamenti imposti (vi sono istituti di 300 alunni), noi e Morciano siamo i soli ad avere la possibilità dello sdoppiamento.

Sentiamo l'opinione del presidente di Istituto. Neri (nella foto), che ne pensa dello sdoppiamento?

Devo ammettere che all'inizio, appena arrivato, ero perplesso. Vedendo i docenti così contrari, pensavo alle loro ragioni, essendo portato a dare molto credito a quanto dicono gli operatori della scuola. Nel corso di questo anno mi sono ricreduto di fronte alle cifre inoppugnabili e agli obblighi di legge. In realtà basta un solo dato per riflettere in senso positivo allo sdoppiamento: 2200 alunni, 4400 genitori, un corpo docente di centinaia di individui è cosa che un solo dirigente non può gestire adeguatamente.
Questo cambiamento, questa maturazione di una posizione più ragionevole, avendo trovato anche gli opportuni aggiustamenti, è propria di tutto il Consiglio d'istituto, all'interno del quale si è lavorato bene e approfonditamente.

Parlava di aggiustamenti, di cambiamenti…

Inizialmente l'ipotesi era quella di un istituto comprensivo e ad una direzione didattica. Tuttavia non è stata accettata la proposta, che in effetti creava disparità. Ora invece si parla di due istituti comprensivi, da subito formalmente costituiti, ma che diverranno effettivi (con tanto di scuole medie separate, una a Igea e una a Bellaria) quando sarà costruito il nuovo plesso di Igea.

Per gli utenti che vantaggi ci saranno?

Al momento non ci si accorgerà quasi di nulla, se non avere un dirigente ovviamente più disponibile, poichè meno impegnato. Con la costruzione della nuova scuola ad Igea e il relativo trasferimento delle medie, si potrà avere maggiore comodità e libertà. Comodità perchè gli igeani potranno mandare i loro figli in una media più vicina e comoda. Libertà perchè, come per tutto il territorio, rimarrà ovviamente la possibilità di fare la scelta che si reputa migliore. Quindi si potrà scegliere comunque liberamente l'uno o l'altro istituto, per motivazioni personali. Anche questa rimane una interessante opportunità in più.

Torniamo alla politica

Democristiani - Comunisti : 4 a 4

Nel 1981 si svolse una singolare partita a calcio tra il PCI e la DC bellariesi.
Una bellissima sfida d'altri tempi

Emanuele Polverelli

Erano i tempi della guerra fredda. I tempi in cui le ideologie stavano già segnando il passo, ma rimanevano ben presenti. E in questo clima da Rocky IV (ricordate l'americano Rocky contro il terribile pugile russo?) a Bellaria si consumò una sfida sportiva davvero singolare. Ci aiuta a ricordare Leonardo Neri, che di quelle vicende fu protagonista, come portiere.

"A pochi mesi di distanza dall'elezioni comunali del giugno 1980, i consiglieri comunali più giovani pensarono di sfidarsi con una partita di pallone che poi divenne storica. Il terreno designato per questa sfida semiseria fu il campo sportivo di Bordonchio (quella nel quale ora sorge la nuova chiesa). La partita si svolse esattamente nella primavera del 1981. I "compagni" del PCI avevano, ovviamente, la maglia rossa e fra di essi primeggiavano Franco Varella (già giocatore professionista), Nerio Zanzini, Giorgio Pasquini, Dino Gori, ecc… Gli "amici" della DC, in casacca bianca, erano (dall'alto a sinistra nella foto) Claudio Monti, Lello Gasperini, Corrado Monti, Gabriele Gasperini, Roberto Turroni e (in seconda fila) Guido Zanzini, Pier Sante Neri, Sergio Magnani, Leonardo Neri, Italo Lazzarini, Angelo Lazzarini. Arbitrava un socialista.

La partita sembrava avviarsi ad essere una goleada da parte dei "rossi" ma poi piano piano ci fu la risposta decisa dei cannonieri "bianchi" (tra cui anche Italo Lazzarini) e il derby politico-cittadino si concluse con il punteggio di 4 a 4. Io, che ero in porta, ricordo che parai anche un rigore. E così l'epica impresa distribuì equamente gloria e canzonature".

Ma già allora un inciucio?

"Assolutamente no. Fu partita vera. Era iniziata come uno scherzo, ma poi divenne una sfida seria. La presenza di un folto pubblico, anche femminile, faceva sì che nessuno volesse sfigurare. Va detto che loro erano organizzatissimi, tutti con scarpini da calcio, mentre molti di noi invece avevano solo con scarpe da tennis. Insomma, eravamo un po' alla viva il parroco!".

Qui sotto un gol dei rossi. Sopra la squadra dei bianchi. I nomi li trovate all'interno dell'articolo.

Al presepe di Igea, canti e balli come una volta

Elisabetta Santandrea

2001-2011: un anniversario importante per la scuola di balli popolari “Quei d’una volta”, che da 10 anni coniuga la passione per un linguaggio universale come quello della danza con la solidarietà, finalità che da sempre caratterizza l’attività del gruppo. *Quei d’una volta*, gruppo che nasce da alcuni amici di Viserba appassionati di danze etniche, ha in realtà al suo interno una nutrita ‘anima’ bellariese. Su un totale di 14 ballerini ben sei vengono da Bellaria: non è quindi un caso che il decennale del gruppo sia stato festeggiato lo scorso mese proprio qui, presso l’hotel Augusta e alla presenza delle autorità locali, il sindaco Ceccarelli e l’assessore ai Servizi sociali Filippo Giorgetti. Ma vediamo questi ‘artisti solidali’ più da vicino. Il gruppo di ballo nasce nell’ottobre del 2001, fulcro della sua attività è il Centro giovani di Santa Giustina, dove da ottobre a marzo si tengono corsi di ballo aperti a tutti. Comincia così anche l’attività di intrattenimento, un modo per divertirsi e divertire, regalando un sorriso attraverso la gioia del ballo e della musica: dallo spettacolo itinerante alle sagre paesane, dalle serate in circoli e teatri alla tradizioni della Pasquella, fino alle ‘lezioni’ nelle scuole, dove il gruppo porta sui banchi la cultura delle antiche tradizioni popolari. Il gruppo è inoltre affiliato alla Federazione Italiana Tradizioni Popolari, dalla quale ha recentemente ricevuto un riconoscimento per la propria attività, volta alla diffusione del folklore. Ma la storia non finisce qui. Quattro anni fa il gruppo opera la sua fusione con un altro ensemble viserbese di lunga tradizione, i “Cantori delle tradizioni”, attivi dal 1981 nella riscoperta degli antichi canti popolari. Nasce così dalla fusione il gruppo “Canti e balli di una volta”, composto da una trentina di elementi fra cantori, musicisti e ballerini, e presieduto da Adelmo Perazzini. E’ il matrimonio ideale: canto e danza si uniscono, e a cementare l’unione è soprattutto la mission comune ad entrambi i gruppi, ovvero quella di utilizzare la cultura popolare, il divertimento e lo stare assieme per fare sempre qualcosa di utile e promuovere la cultura del dare. E di opere di solidarietà, utilizzando i proventi dei loro spettacoli, in tutti questi anni ne hanno realizzate concretamente moltissime. **Per vedere in azione questi artisti della tradizione l’appuntamento è nel pomeriggio di domenica 4 dicembre a Igea Marina, in occasione dell’inaugurazione del Presepe di sabbia**, spettacolo preceduto da un servizio dedicato al decennale del gruppo di ballo, che andrà in onda nella stessa giornata su VGA.

Amianto: una nuova sensibilità

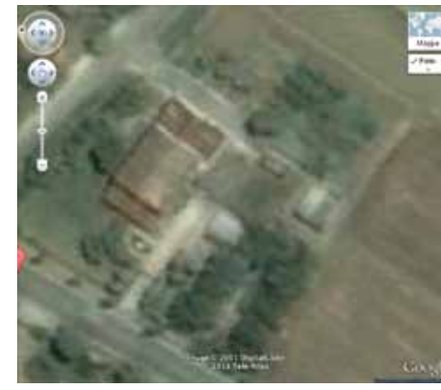
Abbiamo inaugurato, nel 2008 su queste pagine, la battaglia contro l'amianto, presente allora perfino nelle scuole. Oggi il fronte si sposta sul privato. In arrivo un bando ad hoc.

Licia Piccinini

Qui sopra l'assessore Giovanardi. A fianco una immagine da Google. Le macchie bianche a fianco della casa potrebbero essere capanne coperte da amianto. Uno screening e una verifica generale non sarebbe impossibile.
(N.B.: la foto satellitare è stata raccolta casualmente e fa riferimento al territorio comunale)

Tante volte abbiamo parlato di amianto sulle pagine del nostro giornale. Numerose sono state le battaglie e le conquiste che abbiamo seguito, sostenuto, accompagnato, con spirito libero e trasversale, ma soprattutto con infinita dedizione e, talvolta, preoccupazione.
La rimozione dell'amianto dalla scuola media Panzini, effettuato subito dopo l'insediamento della giunta Ceccarelli è forse, oggi, il simbolo di questa nuova cultura: una sensibilità nei confronti del patrimonio pubblico più distante dal mero riscontro elettorale, tipico del passato, e più concentrata sul benessere collettivo di medio/lungo termine. Non dimentichiamo, infatti, che il tetto della scuola è stato interamente ricoperto da un impianto fotovoltaico capace di produrre, ogni anno, energia rinnovabile.
Oltre a ciò, vi è all'orizzonte un'altra interessante novità sull'argomento che porterà, a breve, alla pubblicazione di un bando riguardante, questa volta, l'edilizia privata: un campo dove, è giusto sottolinearlo, il Comune non è neppure obbligato ad intervenire.
E' forse l'alba di una nuova sensibilità orientata verso approcci costruttivi ed interessanti riflessioni? Chissà! Ma torniamo ai fatti, o meglio, ai dettagli della questione, grazie al contributo dell'Assessore all'Ambiente Gianni Giovanardi, interpellato da noi in seguito ad una segnalazione giunta in redazione.
Ecco le sue parole.

"Per non alimentare facili allarmismi, occorre innanzitutto fare una semplice ma fondamentale premessa. L'amianto, seppur molto ostile come materiale, non sempre presenta connotati di pericolosità, in quanto molto dipende dalla tipologia della fibra (friabile o compatta) e dal grado di conservazione della stessa (buono stato, deteriorato): solamente se vi è un rilascio di materiale nell'aria, l'eternit può mettere a rischio, quindi, la salute delle persone e dell'ambiente. Detto ciò – prosegue Giovanardi – la nostra Amministrazione ha comunque raccolto, ed attentamente valutato, tutta una serie di segnalazioni, e preoccupazioni, alle quali si è cercato, e voluto, dare una risposta concreta e tangibile. Nel bando che vedrà la luce a breve, si stabilisce infatti che, per quanti avessero intenzione di liberarsi di coperture di eternit e quant' altro, collocate nelle civili abitazioni, il Comune di Bellaria mette a disposizione un semplice ma concreto contributo economico, per una somma totale stanziata in bilancio di 15.000 euro".
"A grandi linee - precisa Giovanardi - la quota destinata ad ogni cittadino coprirebbe circa il 50% del costo dello smaltimento, fino ad un massimo di 300 euro per ogni rimozione effettuata. Si è voluto, con ciò, dare soprattutto un segnale forte ed evidente nella lotta contro l'inquinamento ambientale in un ambito, quello privato, che, a onor del vero, non rientrerebbe affatto tra le incombenze della gestione pubblica: una sensibilità da parte del nostro Comune che deve comunque incontrare anche la collaborazione del singolo cittadino". "L'ideale - commenta l'Assessore - sarebbe potere gestire questa rimozione senza alcun costo. Purtroppo, la nostra Provincia, a differenza di Forlì- Cesena, non prevedeva in passato questo tipo di sovvenzione e, quindi, il passaggio di consegne ad Hera non ha fatto altro che mantenere inalterate le condizioni precedentemente pattuite. Per arrivare ad azzerare le spese della rimozione nell'edilizia privata, si dovrebbe aumentare la Tarsu, condizione che, in questo momento di crisi, si preferisce ovviamente evitare: non ci sembra, infatti, opportuno caricare tutti i cittadini di un onere che spesso ha origini in un solo o ridotto spaccato territoriale. E' questo, a grandi linee, il motivo di fondo per cui ci siamo orientati verso un incentivo ad hoc in tema di rimozione amianto nelle civili abitazioni".
Ovviamente, qualora si fosse in presenza di un'edilizia privata giudicata pericolosa per la presenza di eternit, è possibile far presente la questione direttamente all'Ausl, e più precisamente al Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica.
"Le segnalazioni di amianto nel privato" ci riferisce a tal proposito un'operatrice dell' Azienda



Riceviamo una email, durante l'estate, piuttosto allarmata.
Eccola.
"Scrivo questa email per segnalare la presenza di capannoni in eternit (amianto) a xxx in via xxx a poca distanza da un asilo, (...) sono molto preoccupato, i capannoni in eternit sono in condizioni pessime ... ho mandato una lettera all'arpa 2 mesi fa e non ho ancora avuto risposta spero che almeno voi vogliate aiutarmi... Un cittadino di Bellaria che vuole rimanere anonimo.."
Ovviamente non abbiamo potere istituzionale, ma ci siamo mossi per verificare la missiva, risultata vera. Di qui lo spunto per informare e sensibilizzare.
Perchè di questo si tratta. Non c'è infatti obbligo di rimozione dell'amianto per i privati, salvo casi di conclamata pericolosità. In ogni caso le istituzioni hanno il dovere di verificare la situazione, a fronte di segnalazioni dei cittadini. La domanda non va indirizzata però all'Arpa, come ha fatto il lettore, ma alla Asl, che ha l'obbligo di effettuare un sopralluogo e comportarsi di conseguenza a quanto rilevato. Più difficile è avere risposte sullo stato della propria domanda (siamo in Italia!). Occorre armarsi di pazienza ed insistere, ed eventualmente rivolgersi alle tante associazioni contro l'Amianto presenti sul territorio oppure al Difensore civico.
In questo contesto, ottima è la notizia del bando istituito dall'amministrazione. Non mancheremo di farlo conoscere meglio, appena sarà pubblicato. Un piccolo aiuto per debellare un problema molto serio.

"COORDINAMENTO per la SOLIDARIETÀ"

Anno europeo del volontariato 2011

Esperienza Scout

Oltre 38 milioni di bambini, ragazzi e adulti in 216 paesi del mondo sono Scout e Guide.
A Bellaria Igea Marina il movimento Scout è presente, grazie all'AGESCI, Associazione Guide E Scout Cattolici Italiani, con il gruppo "Bellaria Bordonchio 1", nato nel 1977 con poche decine di ragazzi. Oggi, conta 110 iscritti. Il gruppo Scout si fonda sulla vita di gruppo, la vita all'aperto, la dimensione comunitaria, l'educazione condivisa, la progressione personale nella fede,la coeducazione, l'autoeducazione, l'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero e azione, il gioco e il servizio. I servizi vanno dal supporto ai gruppi parrocchiali all'aiuto agli anziani sia dal punto di vista emotivo (animazione) che da quello pratico, come ad esempio aiutarli nei lavori domestici. Ciò che distingue un servizio da un lavoro è la gratuità e l'utilità ossia donare una parte del proprio tempo agli altri. Questa attività ci mette

in stretta relazione con realtà già presenti sul nostro territorio: la Villa Marina, la Casa famiglia (ex via Tolemaide), la Capanna di Betlemme, la Mensa della Caritas di Rimini. Con i ragazzi più grandi, il Clan, si sta progettando di scoprire la povertà dell'Africa. L'idea vuole essere quella di provare ad aiutare una missione ad Addis Abeba, in Etiopia, diretta da Padre Bernardo con cui già collabora il "Gruppo Africa" di Bellaria Monte. Si organizzeranno attività di autofinanziamento perchè l'aspetto economico non impedisca ad alcun ragazzo di partecipare a questa esperienza.

Lo Scoutismo è un movimento fatto di giovani per i giovani che si pone come obiettivo la formazione della persona: un'esperienza educativa ispirata ad un preciso ideale di vita che si riassume nella Promessa, nella Legge Scout e nel Motto. La Promessa recita: "Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio paese; per aiutare gli altri

in ogni circostanza; per osservare la Legge scout".
La Legge scout, decalogo di valori e comportamenti che sono alla base dell'esperienza, riporta: "La Guida e lo Scout: pongono il loro onore nel meritare fiducia; sono leali; si rendono utili e aiutano gli altri; sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout; sono cortesi; amano e rispettano la natura; sanno obbedire; sorridono e cantano anche nelle difficoltà; sono laboriosi ed economi; sono puri di pensieri, parole e azioni".
Il Motto, diverso a seconda dell'età, vuole riassumere il modo con cui porsi verso la vita e gli altri: "Eccomi" e "Del nostro meglio" per le coccinelle e i lupetti; "Siate pronti" per gli esploratori e le guide; "Servire" per i rovers e le scolte.
Si rivolge a ragazzi dagli 8 anni fino ai 20-21, articolandosi in tre fasce di età (o "branche"): da gli 8 ai 12 anni i bambini e le bambine vivono nel "branco" come lupetti e nel "cerchio" come coccinelle; dai 12 ai 16 anni ragazzi e ragazze sono nel "reparto" come esploratori e guide; dai 16 ai 20-21 i giovani, uomini e donne, sono nel "clan" come rovers e scolte.
Ogni 4 anni tutte le associazioni Scout e Guide si incontrano in un appuntamento mondiale: il Jamboree.

Michele Rinaldi
Capo Scout Bellaria Bordonchio 1

Giunti alla meta!

Il Progetto
"Insieme per Fare" si è concluso

Con la Giornata del Volontariato del 15 ottobre scorso al Palazzo del Turismo e con quest'ultima uscita sulla testata che ci ospita, "Il Nuovo", si conclude il Progetto "Insieme per Fare" nato dalla voglia di un piccolo gruppo di persone che "ci ha messo del proprio" per provare a "parlare e far parlare" di e con il volontariato in quest'anno, il 2011, che è l'Anno Europeo dedicato proprio al Volontariato.
Come sempre volevamo fare di più, volevamo fare meglio ma … sarà per la prossima volta. La cosa certa è che ci abbiamo provato con le forze che c'erano, cercando di fare quanto si poteva e il solo averci provato è, per chi vi scrive, una gran cosa.
Grazie a chi ha dato una mano e grazie anche a chi è stato a guardare (avere un pubblico è stato fondamentale) ma soprattutto grazie a chi ha anche solo pensato che dedicare un po' del proprio tempo agli altri sia una cosa importante. Per finire, il più grande "in bocca al lupo" a chi ha deciso di provare a "fare il volontario"; a lei o lui spetta la prossima idea e il prossimo progetto da realizzare.
Arrivederci e auguri

coordinamentovolontariato2011@gmail.com

Sanitaria Locale di Rimini "vengono tutte evase, in ordine di protocollo. Le domande vengono accettate, anche se inviate in forma anonima: nel qual caso, all'interessato è preclusa, ovviamente, la possibilità di ricevere aggiornamenti sulla pratica in questione. A fronte di ogni segnalazione, segue un sopralluogo da parte di tecnici e responsabili competenti in materia; viene valutato il grado di pericolosità, nonché eventuali misure atte a ridurre/annullare i potenziali rischi per la salute e l'ambiente (rimozione, incapsulamento, confinamento).
Negli ultimi anni, statistiche alla mano, occorre dire che ci si è sempre più orientati verso lo smaltimento definitivo. Il tempo necessario per il totale espletamento delle pratiche si aggira intorno all'anno/anno e mezzo, dal momento che include anche l'eventuale ricerca della ditta specializzata e la rimozione vera e propria. Ovviamente se la situazione presenta indici di pericolosità elevati, al fascicolo in oggetto viene assegnato un iter burocratico molto più funzionale e veloce".

E' una Bellaria assai gustosa!

All'insegna degli eventi e delle iniziative volte a rendere di nuovo viva Bellaria Igea Marina, ecco arrivata l'ultima idea, introdotta dal neo assessore Loretta Scaroni (nella foto), e realizzata grazie alla collaborazione con Verdeblù e con Bell'atavola. Le abbiamo posto alcune domande.

Di che si tratta, assessore?

E' la logica evoluzione delle già brillanti giornate di mercatini dell'artigianato e dei prodotti agricoli che hanno caratterizzato l'Isola dei Platani a partire dallo scorso anno. L'idea è quella di spostare l'attenzione anche sull'aspetto eno-gastronomico. Si tratta di riscoprire il gusto delle cose belle, della cura del territorio e dei suoi prodotti. In questo senso si legano in unità sia le attività artigianali che quelle culinarie.

Come si svolge l'iniziativa e quali gli appuntamenti?

I prossimi appuntamenti sono il 3, 4 e l'11 dicembre. In piazza oltre ad ammirare i prodotti degli stand già presenti gli scorsi anni, si potranno degustare cibi di strada. Abbiamo avuto un'ampia partecipazione e la scelta può soddisfare davvero diverse sensibilità. Aggiungo il ringraziamento alle tante associazioni che si sono coinvolte. Mettere insieme le energie già presenti è il nostro intento ed è senza dubbio la carta vincente.

Gennaio 2012 Kenya Watamu
NEW ! ! Garoda Resort
volo da Bologna/Verona
All inclusive da €. 1150

Festività a New York
Capodanno da €. 1050
Epifania da €. 700

Capitali Europee: Natale e Capodanno
Praga da €. 180 - Berlino da €. 320
Parigi da €. 275 - Voli da Rimini

Zanzibar - 14 dicembre
Veraclub all inclusive
speciale 8 notti da €.930

Capodanno a Santo Domingo
Speciale 10 notti ! 28 dicembre
Veraclub All inclusive da €. 2530

Kenya Watamu - 16 dicembre
Veraclub All inclusive da €. 850

Drupa Viaggi - Bellaria Via Roma 37/A - Tel. 0541347570
Aperti anche Il Sabato pomeriggio dalle 17 alle 19
visita il nostro sito www.drupaviaggi.com

SPENDIBENE

DETERSIVI • PROFUMI • CASALINGHI

Viale Panzini, 12 - BELLARIA I.M. (RN)

Dicembre: speciale Natale

ARROGANCE PROFUMO ROSA O GRIGIO ML. 30 € 6,99

AZZARO PROFUMO UOMO ML. 50 € 29,90

VANDERBILT PROFUMO DONNA ML. 30 € 8,50

CAVALLI PROFUMO UOMO Ml. 100 € 29,00

SVEGLIE VARI SOGGETTI DISNEY € 3,90

LA PERLA PROFUMO DONNA ML. 50 € 35,50

TOUCH LA PERLA PROFUMO UOMO ML. 75 € 36,50

BAGNO BIMBI PERSONAGGI CARTONI 1000 Ml € 3,90

CONFEZIONE CAVALLI JUST UOMO EDT + DOCCIA € 14,50

CONFEZIONE CAVALLI JUST DONNA EDT + DOCCIA € 18,50

CONFEZIONE TACCHINI UOMO EDT + DOCCIA € 9,90

CONFEZIONE BATIK DONNA EDT + DOCCIA € 9,90

CONFEZIONE CABOTINE DONNA EDT + FLUIDA € 21,90

MOSCHINO UOMO PROFUMO Ml. 125 € 39,90

TRUSSARDI PROFUMO DONNA Ml. 100 € 24,00

TROUSSE PUPA MODELLO PUPOSKA € 9,90

REM PROFUMO UOMO Ml. 100 € 43,90

L'OREAL FONDOTINTA INFALLIBLE PENNELLO € 9,90

CAVALLI PROFUMO UOMO Ml. 100 € 29,00

MOSCHINO LOVE CHEAP END CHICH PROFUMO 50 Ml € 37,50

PUPA TROUSSE MODELLO ZODIACO € 9,90

COOL WATER PROFUMO DONNA Ml. 30 € 29,90

COOL WATER PROFUMO UOMO Ml. 125 € 44,00

L' OREAL MASCARA CIL ARCHITECTE 4 D € 9,90

GILLETTE MACH 3 RICAMBI 4 PEZZI € 6,99

SCOTTONELLE CARTA IGIENICA 12 ROTOLI € 2,90

DASH FUSTONE 45 MISURINI € 7,90

SOLE DETERGENTE PIATTI ML. 1000 € 0,50

FLUTE IN VETRO Cl. 10 PEZZI 6 € 3,99

SIRINGA/SACCA RIEMPIDOLCI PEDRINI € 4,99

Che fa, concilia?

rubrica di informazione giuridica
a cura dell' Avv. Adele Ceccarelli

Albergo in affitto: la lite è in agguato. Meglio evitarla!

Sono un albergatore, gestisco con contratto d'affitto d'azienda rinnovato ogni tre anni un hotel a Bellaria, quest'anno è scaduto il contratto e non vorrei più rinnovarlo perché l'albergo è tutto da ristrutturare, il proprietario non vuole mai spenderci nulla e io mi sono stancato di pagare migliorando una struttura che non è mia. Io ho fatto negli anni diverse migliorie tutte fatturate e documentate. Non siamo proprio in fase di lite ma quasi, in quanto proprio la settimana scorsa ho parlato con il proprietario il quale ha detto che gli ho sfruttato l'albergo e se ora non è più in condizioni ottimali è dovuto alla mia incuria. Prima di consegnare l'albergo con il rischio di passare alle "vie di fatto", posso chiedere l'intervento del conciliatore?

T.F.

L'affitto di azienda è il contratto con cui un soggetto (locatore) concede ad un terzo (affittuario) il diritto di utilizzare, dietro corrispettivo di un canone, la propria azienda o un ramo di essa, dove per azienda si intende il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa.
Per effetto dell'affitto, l'affittuario assume l'obbligo di esercitare l'azienda sotto la ditta che la contraddistingue e di gestirla senza modificarne la destinazione ed in modo tale da conservare l'efficienza dell'organizzazione e degli impianti e le normali dotazioni di scorte.
E' proprio nella fase della riconsegna dell'azienda al termine del contratto che si verificano solitamente i momenti di attrito fra le parti a causa degli interessi contrapposti sottesi.
Mi pare di capire che siamo già in una fase molto "calda" del vostro rapporto contrattuale e primo consiglio che le offro è quello, di non passare mai alle "vie di fatto". In un paese civile si passa alle vie legali e prima di scomodare giudici e avvocati, specialmente fra persone d'affari, è ancor più opportuno rivolgersi ad un conciliatore professionale che, soggetto terzo ed imparziale, vi può aiutare a trovare una soluzione adeguata ai vostri interessi. L'istituto della conciliazione professionale, introdotto recentemente nel nostro ordinamento si presta al vostro caso che fra l'altro riguarda una delle materie in cui l'esperimento del tentativo di conciliazione è obbligatorio per legge. I costi sono molto contenuti specialmente in rapporto a quelli di una causa di questo tipo. Inoltre la celerità del procedimento, che si risolve in un massimo di quattro mesi, favorisce le parti che definiscono per vie brevi vertenze che altrimenti si protrarrebbero nelle aule dei tribunali almeno per quattro anni considerando solo il primo grado di giudizio.

L'ufficio di conciliazione "A.N.P.A.R." è a vostra disposizione per ogni chiarimento in merito al vostro caso con un colloquio gratuito. L'ufficio A.N.P.A.R., amplia i locali e si trasferisce in Bellaria Igea Marina Via Panzini n.28. Il colloquio informativo sulla conciliazione è gratuito, si riceve previo appuntamento al 3389602846.

Marco Neri premiato dal CONI

Il bellariese Marco Neri, presidente del Consiglio d'Istituto è stato premiato, il 28 novembre scorso, presso il Salone d'Onore del CONI, durante l'annuale cerimonia di consegna dei premi Letterari, Sportivi e Giornalistici del CONI. A fare gli onori di casa il Presidente del CONI, Giovanni Petrucci, unitamente al Segretario Generale, Raffaele Pagnozzi. Presente il membro CIO e Commissario Straordinario della FISI, Franco Carraro, oltre ad alcuni membri di Giunta e Presidenti di Federazione. A rappresentare le Giurie esaminatrici Gianni Letta e Paola Pigni.
Neri è stato premiato all'intenro della Sezione Tecnica cper il suo testo "Principi di metodologia del fitness" (Elika).
Marco Neri era già stato premiato nel concorso letterario del 2002 con il libro Alimentazione Fitness e salute

Nella foto, da sinistra, Paoli, Pagnozzi, Pigni, Petrucci, Neri

Matteo e Mirca vi aspettano!!!

CAPODANNO 2012
alla Taverna da Bruno

Grazie ai locali ampliati Matteo e Mirca vi offrono la possibilità di festeggiare l'arrivo del nuovo anno con animazione e musica dal vivo... ...e dopo la mezzanotte buffet di leccornie dolci!

Tutte le portate sono disponibili anche senza glutine!

Servizio di Mini Club!

Ristorante Pizzeria "Taverna da Bruno" viale Panzini, 150
Bellaria Igea Marina - tel. 0541344556 • 3392739476

È gradita la prenotazione
tel. 0541344556 • 3392739476

MENU' DI PESCE

Aperitivo

Trionfo di antipasti freddi e caldi
- Capriccio di mare
- Filetto di razza alla tropea
- Gamberetti in conchiglia
- Carpaccio rucola e limone
- Garagoli alla salentina
- SFormato del buon augurio

Bis di primi
- Gnocchetti sardi del pescatore
- Raviolacci al salmone

Sorbetto di sicilia

Secondi piatti
- Gran misto di pesce gratinato
- Fritto dorato dell'adriatico alla perla nera

Pot pourri di verdure

Bevande
- Acqua naturale e frizzante
- Vino

Gran torta di capodanno con spumante

Caffè e digestivo

Buffet di leccornie dolci

€ 68,00

MENU' DI CARNE

Aperitivo

Trionfo di antipasti freddi o caldi
- Fiamma di prosciutto di parma
- Fagottini di bresaola con squacquerone ed erba cipollina
- Funghetti del salento
- Rotolo di vaccino
- Frittatina al profumo di tartufo
- Cotechino con lenticchie

Bis di primi
- Gnocchetti sardi con pomodorini, basilico e burrata
- Raviolacci al profumo di cannella

Sorbetto di sicilia

Secondi piatti
- Grigliata reale con purceddu in porchetta in vellutata dello chef

Pot pourri di verdure

Bevande
- Acqua naturale e frizzante
- Vino

Gran torta di capodanno con spumante

Caffè e digestivo

Buffet di leccornie dolci

€ 58,00

MENU' BAMBINI

Cena, animazione e servizio di Mini Club

€ 20,00

TUTTE LE PORTATE SONO DISPONIBILI ANCHE SENZA GLUTINE!!!

Tutte le strade portano a Bellaria (o forse no)

Per aprire nuovi collegamenti -mancano quelli da mare a monte- occorre fare domanda alla Tram e raggiungere una certa consistenza numerica. Proponiamo una prima analisi del problema.

Licia Piccinini

E' giusto, e plausibile, pensare ad un potenziamento del sistema di collegamento pubblico tra Bellaria Igea Marina e i Comuni limitrofi dell'entroterra? Quali eventualmente i criteri da seguire? O gli enti da coinvolgere?
Domande che, forse, potrebbero far nascere riflessioni interessanti e magari inaspettate. Partiamo, quindi, prendendo spunto da una proposta partita sulle pagine del nostro giornale (e proseguita poi sul web, all'interno del gruppo Amici de Il Nuovo su Facebook) relativa alla necessità, o meno, di farsi promotori di un sistema più funzionale, e ad ampio raggio, di mobilità fuori dal territorio comunale.

L'assessore Cristiano Mauri.

Sull'argomento scrive, per l'appunto, Loris dall'Acqua, un nostro affezionato lettore di Santarcangelo: "Bellaria Igea Marina è da sempre isolata nel trasporto pubblico – queste le sue battute iniziali, e continua – Mentre altri grandi Comuni della Provincia di Rimini (leggasi Riccione e Santarcangelo) sono ben collegati con le zone limitrofe, questo purtroppo non è avvenuto a Bellaria, sfortunatamente trattata come zona di confine, anziché valorizzata come porta di accesso tra il comprensorio cesenate, del Rubicone in particolare, e la provincia di Rimini". E aggiunge: "Per chi amministra oggi, la difficoltà è diventata doppia, sia per il particolare momento di crisi, sia per l'incombenza di dover recuperare, in tempi assai brevi, le carenze maturate in decenni di omessa gestione della problematica in questione. Servirebbe la ferma volontà di diverse figure, quali Tram, Amministrazioni limitrofe, enti vari e Provincia".
Questa, in sintesi, la sua pregevole opinione.
Proviamo ora a ragionare sull'argomento con persone qualificate in materia. Interpelliamo, a tal proposito, l'Assessore alla Mobilità, Cristiano Mauri.
"Il problema ci era stato in effetti segnalato – conferma il nostro interlocutore – anche se occorre dire che, al riguardo, ogni qualsivoglia considerazione non può prescindere da un generale e concreto discorso sui numeri. Quanti i potenziali utenti della tratta? Quali le fasce orarie da coprire? Il problema si trova proprio in queste brevi seppur significative domande. Da quanto ci risulta, infatti, l'esigenza è sottodimensionata numericamente e pertanto diventa assai difficile inoltrare una domanda alla Tram per l'istituzione di corse con un numero effettivo di utenti assai esiguo. Sono momenti di crisi, dove le risorse meritano di essere investite secondo criteri di economicità ed efficienza. La fascia oraria del mattino, quella scolastica per intenderci, non presenta fra l'altro particolari problematiche; per il pomeriggio/sera ci sono invece valide e percorribili alternative da prendere in seria considerazione. Ad esempio, si potrebbe valutare l'opportunità di attivare i cosiddetti "pulmini a chiamata", con strutture più leggere (tipo scuolabus), orari personalizzati, e ovviamente costi assai contenuti: questa potrebbe essere una soluzione interessante da sottoporre ovviamente ai diretti interessati. Qualora le richieste dovessero raggiungere comunque un riscontro numericamente importante, sarà mia premura relazionarmi in modo proficuo con la Tram per sollecitare l'eventuale istituzione di nuove corse/fermate verso i Comuni dell'entroterra".
Del medesimo tenore sono anche le considerazioni di una referente della Tram di Rimini che, oltretutto, ci spiega anche modalità e criteri di valutazione per quanto concerne eventuali domande di potenziamento del trasporto pubblico. "Le richieste vanno inoltrate all'Agenzia Mobilità di Rimini – puntualizza - che provvederà poi a tutte le valutazioni del caso: nessuna segnalazione viene scartata a priori, anche se proveniente da un singolo cittadino. La società, una volta protocollata la richiesta, provvederà a mandare in loco alcuni addetti per un primo sopralluogo, volto a sondare le peculiarità della zona interessata, nonché il bacino di utenza di riferimento. Tanto per farle un esempio, per l'inserimento di una nuova fermata, è indispensabile valutare la sicurezza della strada o la particolare morfologia del territorio, mentre per l'istituzione di una nuova linea è, invece, opportuno considerare numericamente l'effettiva necessità. Diciamo che, al momento, i collegamenti principali sono già tutti attivati: a sud, i nostri autobus arrivano fino a Gabicce, mentre a nord l'ultima fermata è a Cesenatico, con un potenziamento per quanto riguarda le fasce scolastiche. A parte ciò, occorre dire che la Tram resta comunque a disposizione per quanti volessero segnalare eventuali margini di miglioramento nella rete di trasporto pubblico della Provincia di Rimini. E' altresì opportuno sottolineare che, a causa dei "tagli" dovuti alla crisi, le domande saranno valutate con attenzione, in un' ottica di investimento finalizzato ma soprattutto intelligente".

Qui sopra è riprodotta una foto di via Ennio, un tempo chiamata la Viona. Il nome deriva dal fatto di essere una delle poche vie del borgo di pescatori in cui consisteva Igea. La sua funzione era proprio quella di collegare la zona a monte al mare, funzione oggi del tutto azzerata, grazie allo sconsiderato cambiamento della viabilità del paese durante i decenni passati.
Il dibattito sui collegamenti a monte di Bellaria Igea Marina, può divenire assai interessante. Non solo è esigenza di qualcuno, come attestato dal dibattito sul nostro gruppo Facebook, e dalle lettere che ci son giunte da Santarcangelo. A tal proposito, date le informazioni raccolte da Licia, occorre che i cittadini si facciano promotori di formali richieste, magari corroborate da firme, come potete desumere dall'articolo a fianco. Il tema però potrebbe divenire più ampio e ricco di implicazioni. L'antica funzione del nostro territorio, come zona mare di un territorio più ampio, che si estende alla campagna, oggi ha potenzialità enormi. Da una parte vi è un bacino di utenza delle nostre spiagge da parte della popolazione di città come Santarcangelo più che interessante (si veda la spiaggia libera). Dall'altra i nostri turisti potrebbero aprirsi alla ricchezza dell'entroterra. Le vie di collegamento a monte aprono a borghi belli e piacevoli da visitare. Insomma concepirsi come un unico grande territorio urbano integrato, come una grande città, implica sicuramente creare anche quella rete di viabilità che oggi effettivamente manca. Chi innesca la partita? Forse i nostri lettori facendo i dovuti passi formali? Assessore, li aiutiamo?

ep

Lettere

Dov'è l'ascensore?

Egregio Direttore le invio questa email per portare a conoscenza di tutti, tramite il suo giornale, di un problema che riguarda la nuova stazione ferroviaria di Igea Marina.
La stazione aperta un paio di anni fa è a mio giudizio molto bella e funzionale e recentemente è stata anche posta sotto un controllo completo da parte della nostra polizia municipale grazie a numerose telecamere. Fin qua un ottimo lavoro per la città. Personalmente non l'ho molto utilizzata. Solo due anni fa infatti appena inaugurata ero andato con i bambini a fare un giro in treno per fargliela vedere. Ricordo che rimasi subito colpito dal bellissimo scivolo che permette di raggiungere il sottopassaggio con tanto di indicazione per le persone che loro malgrado sono in carrozzina come si vede dalla foto (lo scivolo si intravede e costeggia la scala). Il mio secondo figlio all'epoca utilizzava ancora il passeggino e cosi tutti entusiasti eravamo scesi per lo scivolo raggiungendo il sottopassaggio. Un'amara sorpresa però ci attendeva nel sottopassaggio perchè come si vede dal-

le foto per salire ai binari c'erano solo delle scale.
Osservando capii che c'erano delle predisposizioni per degli ascensori (seconda foto) e pensai che forse dovevano essere ancora montati visto che era nuova. Purtroppo oggi ho riutilizzato la stazione ed ancora è tutto come allora.
Spero che la amministrazione comunale intervenga con le Ferrovie per un grave disservizio che colpisce le persone più in difficoltà di noi e anche i tanti genitori con passeggini al seguito.
Distinti saluti

William Bocca

Caro William, giriamo la questione a chi di dovere e attendiamo risposte sulla questione. Appuntamento al prossimo numero de Il Nuovo.

Per scrivere al direttore

Potete inviare le vostre lettere in formato cartaceo ai seguente indirizzo:
Emanuele Polverelli,
via Virgilio, 24 Igea Marina
oppure via email a
epolverelli@ilnuovo.rn.it
oppure via fax allo ***0541331443***

ALTRI CONFINI
Associazione di Promozione Sociale
Osservatorio sull'Immigrazione di Bellaria Igea Marina
Comune di Bellaria Igea Marina

Corsi di lingua italiana per stranieri
دورات في اللغة الايطالية للاجانب
Курсы итальянского языка для иностранцев
kurse të gjuhës italiane për të huajt

Da **gennaio 2012**
presso **Scuola Media Statale "A. Panzini"**
via Zeno 21, Bellaria

Per iscrizioni e informazioni:
Ufficio Relazioni col Pubblico, ore 9-13
presso Comune di Bellaria Igea Marina, piazza del Popolo 1
Associazione Altri Confini
cell. 3384169479
Sportello immigrati
ore 15-19 (martedì e venerdì)
via Ricci 9 Igea Marina – ☎tel. 0541 340144

I corsi sono GRATUITI
Su richiesta servizio di assistenza per i figli degli iscritti

L'Associazione di promozione sociale Altri Confini di Bellaria Igea Marina, in collaborazione con il Comune e l'Osservatorio immigrazione, terrà a partire da gennaio 2012, in orario serale, corsi di lingua italiana per adulti immigrati residenti nel territorio comunale, intenzionati ad acquisire competenze di base nella produzione orale e scritta della lingua italiana. In accordo con quanto previsto dal Piano territoriale provinciale di intervento finalizzato alla diffusione della lingua italiana per cittadini extracomunitari adulti e dal nuovo regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato (DPR n. 179 del 14 settembre 2011), il quale prevede assegnazione di crediti proporzionalmente alle competenze acquisite, i corsi sono integrati con lezioni specifiche di educazione civica e garantiscono la preparazione base per l'accesso ai test provinciali di certificazione dei livelli A1 e A2 di conoscenza della lingua italiana.

perchéConti.
il conto che ti valorizza
Di che conto sei?
NON ACCONTENTARTI DI UN CONTO QUALSIASI, MA SCEGLI QUELLO CHE PIÙ TI SOMIGLIA PER OTTENERE IL MASSIMO CON LA MINIMA SPESA. "PERCHÉCONTI" METTE A DISPOSIZIONE PROFILI DIFFERENTI PER RISPONDERE MEGLIO ALLE TUE ESIGENZE

Una scelta con la testa...
è avere il conto che più ti somiglia
ROMAGNA EST
BCC

BIASETTI & STAMBAZZI s.n.c.
TERMOIDRAULICA
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI A PAVIMENTO
IRRIGAZIONE - SANITARI - ANTINCENDIO - MANUTENZIONI
BELLARIA IGEA MARINA (RN) - via Ravenna, 65 - tel e fax 0541 330969
cell. 339 8924160 cell. 339 5978479

T'vu sempra voinz?

In occassione dei dieci anni di attività, arriverà in tutte le case l'almanacco del Basket 2011/2012.

Elena Monti

In occasione del suo decimo anno di attività il Bellaria Basket ha deciso di creare e far recapitare in tutte le case del comune l'Almanacco del Basket 2011/2012. In questo modo "abbiamo pensato di far conoscere a tutti i cittadini di Bellaria Igea Marina chi è questa società, l'operato svolto fino ad oggi e i protagonisti che contribuiscono ed hanno contribuito in pochi anni a far diventare il Bellaria Basket un protagonista dello sport cittadino" – sostiene il presidente Paolo Borghesi.

Dieci anni di attività e di crescita, di sconfitte e di vittorie, arrivando a contare circa 180 ragazzi e a militare con la prima squadra nel campionato di serie D. "T'vu sempra voinz?" ("vuoi sempre vincere?") è diventato il motto di questa società che, senza curarsi troppo del risultato, da sempre vuole offrire a tutti la possibilità di giocare mantenendo quello che è il suo obiettivo primario: dare un contributo sociale al paese attraverso lo sport.

"Grazie – ha affermato l'Assessore ai Servizi Sociali e Scuola Filippo Giorgetti alla conferenza stampa di presentazione tenutasi lunedì 28 novembre – perché quello che fate è quello che lo sport deve fare. I risultati sono importanti ma sono solo la fine di un percorso: senza quello che sta alla base tutto diventa sterile. L'amministrazione cercherà sempre di essere per voi una sponda e vi siamo grati per quello che state facendo a livello sociale. Soprattutto gli Special Bim: sono il progetto che più ci rende fieri".

A queste parole si aggiungono quelle del Vice Sindaco e Assessore allo Sport Roberto Maggioli: "Il valore sociale dello sport è quello che più ci interessa rispetto all'agonismo fine a se stesso e, per questo, il Bellaria Basket è per noi motivo di vanto e di pregio. L'incremento dei ragazzi è importante e come amministrazione ci stiamo adoperando per velocizzare le procedure per creare strutture per la città e per le società".

I complimenti, a questa giovane società che ha ancora tanta voglia di migliorare, arrivano anche dal presidente provinciale Fip. Carlo Oppi: "Saremmo contenti se in altri comuni della provincia si riuscissero a creare realtà importanti per il basket come questa. Quindi complimenti per quello che avete fatto ed in bocca al lupo per quello che farete".

UNA SCELTA CON LA TestA È TENDERSI LA MANO

"Le mie mani sono, per un attimo, quel bambino che aiuto a nascere."

Katia e Bianca, OSTETRICA E NEONATA

ROMAGNA EST

BCC CREDITO COOPERATIVO

LO ABBIAMO LASCIATO **IN MUTANDE**

3 mesi piscina + palestra illimitati ~~€260~~ SOLO €190

6 mesi piscina + palestra illimitati ~~€475~~ SOLO €340

Promozione valida dal 14 novembre 2011 al 31 gennaio 2012

gelso sport

Via N. Bobbio, 5 • Bordonchio • Bellaria - Igea Marina • tel. 0541.332184 • fax 0541.331305 • info@gelsosport.it • www.gelsosport.it

---

VIENI A SCEGLIERE LA TUA NUOVA CASA

a partire da soli 2.800€ al mq.

ANCHE JERRY HA TROVATO CASA ED UN SICURO INVESTIMENTO

VISERBA via Beltramini

CMV COOPERATIVA MURATORI DI VERUCCHIO

IO vado a vivere CMV ...e tu?

DA 50 ANNI: CASE - UFFICI - TURISMO - SPORT

prenota un appuntamento: Tel. 0541.679343 - www.coopcmv.com